



# CITTÀ DI POTENZA

## UNITÀ DI DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI

**Oggetto:** approvazione del Regolamento sulle progressioni verticali ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

### RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Su proposta del Sindaco

#### Premesso che

- l'articolo 52, comma 1-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, prevede, che "I dipendenti pubblici ... sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali ... le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti ... in sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti ... sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno";
- in data 16 novembre 2022, tra l'Aran e le Organizzazioni sindacali, è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali per il triennio 2019-2021;
- l'articolo 13, comma 6, del CCNL, prevede che "in attuazione dell'articolo 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. 165/2001, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'allegata tabella C di corrispondenza, previo confronto con le organizzazioni sindacali";
- ai sensi dell'articolo 13, comma 7, del CCNL, le amministrazioni definiscono "in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:
  - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
  - b) titolo di studio;
  - c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali";
- l'articolo 13, comma 8, del citato CCNL, prevede che: "Le progressioni di cui al comma 6 ... sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018";

- l'Aran, prima congiuntamente al Dipartimento della Funzione pubblica e al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (CFL 208) e, successivamente, in modo autonomo (CFL 209), ha chiarito che, qualora le amministrazioni utilizzino esclusivamente le risorse previste dall'articolo 13, comma 8, del citato CCNL, non devono riservare il 50% dei posti all'accesso dall'esterno;

**Considerato che**

- nel Piano triennale di fabbisogno del personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 28 aprile 2023, si prevede di reclutare attraverso l'istituto delle progressioni verticali c.d. in deroga 25 unità ripartite tra le diverse aree, utilizzando esclusivamente le risorse corrispondenti allo 0,55% del monte salari 2018, pari a euro 68.027,42;
- in ossequio ai citati pareri interpretativi dell'Aran (CFL 208 e CFL 209), il Comune di Potenza può attivare la procedura per le progressioni verticali c.d. in deroga senza riservare il 50% dei posti all'accesso dall'esterno;

**Dato atto che**

- alla luce delle nuove disposizioni contrattuali, è stata avviata la procedura per l'adozione di un regolamento avente ad oggetto la disciplina transitoria e speciale delle progressioni verticali ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7 del citato CCNL;
- la proposta di regolamento è stata redatta nel rispetto dei requisiti di partecipazione e dei criteri previsti dall'articolo 13, commi 6 e 7, del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 e degli indirizzi e degli orientamenti applicativi formulati dall'Aran in materia;

**Rilevato che**

- i criteri di selezione di cui all'articolo 13, comma 7, del CCNL Comparto Funzioni locali 2019-2021, sono oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali e la RSU;
- nella seduta del 9 novembre 2023 è stato dato avvio al confronto tra delegazione di parte pubblica e organizzazioni sindacali e RSU, con la contestuale trasmissione dello schema di regolamento alla delegazione di parte sindacale;
- il confronto tra delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale sulla proposta di regolamento delle progressioni verticali si è svolto nel corso delle sedute del 21/11/2023, 04/12/2023, 11/12/2023 e 18/12/2023;

**Dato atto che** nel corso del confronto la delegazione di parte pubblica ha accolto gran parte delle richieste delle organizzazioni sindacali (eliminazione del colloquio tra i criteri di valutazione previsti per il passaggio dall'Area degli Operatori Esperti a quella degli Istruttori; rimodulazione del punteggio riconosciuto al possesso di certificazioni in lingue, alle lauree, agli incarichi di responsabilità; definizione dei criteri in base ai quali svolgere il colloquio; rimodulazione del punteggio previsto per gli anni di anzianità relativamente al passaggio dall'Area degli Operatori Esperti a quella degli Istruttori; valutazione del provvedimento di attribuzione delle mansioni superiori);

**Rilevato che** non è stato possibile raggiungere una intesa solo su un punto (la previsione del colloquio tra i criteri di valutazione per il passaggio dall'Area degli Istruttori a quella dei Funzionari e dell'E.Q.) contestato dalla parte sindacale e ritenuto, invece, dalla parte pubblica lo strumento più idoneo per accertare e valutare le competenze acquisite sul posto di lavoro, conformemente al parere dell'ARAN prot. 5318 del 10/07/2023;

**Ritenuto**, per l'effetto, di procedere all'approvazione del "Regolamento sulle progressioni verticali ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021", allegato al presente atto;

**Dato atto che** con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento, si riterranno abrogate tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente vigenti in materia;



Visti

- l'articolo 52, comma 1-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 13 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali per il triennio 2019-2021, Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022;

Tutto quanto sopra premesso ed esposto

si propone di adottare la seguente

### DELIBERAZIONE

1. la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto e si intende qui integralmente riportata;
2. approvare il "Regolamento sulle progressioni verticali ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. dare atto che il suddetto Regolamento abroga ogni altra norma precedente in materia;
4. di dare mandato all'Unità di Direzione "Servizi Istituzionali" per il seguito di competenza in tema di relazioni sindacali.

Potenza, 5 marzo 2024

**IL DIRIGENTE**

Dott. Claudio Antonio Mauro



**Il Sindaco**

Mario Guarente

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente **parere:**

**favorevole**

Potenza, 5 marzo 2024

**Il Dirigente**

Dott. Claudio Antonio Mauro



Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente **parere:**

**favorevole**

Potenza,

**Il Dirigente**

Dott. Vito Di Lascio

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Claudio Antonio MAURO





**COMUNE DI POTENZA**  
Unità di Direzione "Bilancio e Partecipate"

Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto  
"Approvazione del Regolamento sulle progressioni verticali, ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7,  
del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022".

\*\*\*\*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**Vista** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, pervenuta al Servizio Finanziario in data 26 aprile 2024 – ore 10.37;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'U.D. "Servizi Istituzionali", competente per materia, in data 05/03/2024;

**Esaminato** l'allegato Regolamento per le progressioni verticali, ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;

**Preso atto che** il confronto tra delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale sulla proposta di regolamento delle progressioni verticali si è svolto nel corso delle sedute del 21/11/2023, 04/12/2023, 11/12/2023 e 18/12/2023;

**Dato atto che** il Responsabile del Servizio Finanziario non fa parte della delegazione trattante;

**Rilevato che** non è stata raggiunta un'intesa tra delegazione trattante di parte pubblica e delegazione trattante di parte sindacale per le motivazioni riportate nel testo della proposta di deliberazione di che trattasi;

**Visti** gli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);

**ESPRIME**

**parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.**

Potenza, 26/04/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Vito Di Lascio



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Claudio Antonio MAURO



